



macpal

SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

INFORMATIVA SETTIMANALE

N° 26

15/07/2024

INDICE ARGOMENTI:

- APPLICATIVO IMMOBILI - APERTURA FINO AL 27 SETTEMBRE.
- DEFINITI GLI IMPORTI PER IL CONTRIBUTO CENTRI ESTIVI 2024.
- PROROGA PER LA RENDICONTAZIONE DEL FONDO CENTRI ESTIVI 2023.
- IPOTESI CCNL 2019-2021 FUNZIONI LOCALI CERTIFICATA DA CORTE DEI CONTI.
- RIFORMA DEI VINCOLI DI CASSA: NUOVO REGIME SEMPLIFICATO.
- IL DUP SEMPLIFICATO E SUPER-SEMPLIFICATO.
- CORTE CONTI: INSERIMENTO FPV NEL BILANCIO DI PREVISIONE.
- CORTE CONTI: CRONOPROGRAMMA CONTRIBUTI A RENDICONTAZIONE.
- CORTE CONTI: CANCELLAZIONE FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI.
- GARANTE PRIVACY: VIDEOSORVEGLIANZA E RICONOSCIMENTO FACCIALE.

SEZIONE "IN EVIDENZA" - SERVIZI OFFERTI AI COMUNI

SEZIONE "RICORDIAMO"

SEZIONE "PRINCIPALI SCADENZE"

IN EVIDENZA - SERVIZI OFFERTI AI COMUNI

“TRAINING ON THE JOB”

DI CHE COSA SI TRATTA?

Chiunque si occupi di formazione sa che **il metodo più efficace per trasferire competenze operative**, fruibili in tempi rapidi, spesso è l'affiancamento sul campo, meglio se frontale e possibilmente in rapporto uno a uno.

Questa metodologia, svolta **direttamente sul posto di lavoro**, consente all'operatore di acquisire, da subito, nuove competenze osservando e, soprattutto, provando e mettendo in pratica ciò che via via apprende.

La formazione **“training on the job”**, dunque, consente di **insegnare all'operatore il modo corretto di svolgere la propria mansione**, mentre la sta svolgendo, sotto la supervisione di un formatore esperto e qualificato.

Affinché risulti efficace, infatti, occorre che **il formatore** sia in possesso non solo delle **competenze tecniche**, ma anche delle **soft skills** necessarie per supportare l'inserimento e lo sviluppo dell'operatore.

COSA E' IN GRADO DI OFFRIRE MACPAL

MACPAL, e' in grado di offrire questo tipo di servizio agli Enti, **forti di un'esperienza consolidata e centrata sul “FARE”** che da anni mettono al servizio della loro storica clientela, sempre in crescita.

Particolarmente indicata per **inserire neoassunti nel contesto lavorativo**, la formazione “training on the job” permette un **ottimale apprendimento delle mansioni assegnate** a chiunque scelga di avvalersene, con risultati certi in termini di **efficacia e rapidità di raggiungimento dei risultati attesi**.

I percorsi che possono essere attivati per affrontare le necessità degli Enti sono DUE e presentano caratteristiche differenti e, volendo, complementari:

- **Percorso “Training on the Job – Innovazione Digitale”**

I fondi del PNRR digitale hanno dato agli Enti Locali la possibilità di attingere a nuove risorse per affrontare e superare il problema della cronica mancanza di personale qualificato che, specie nelle realtà minori spesso impedisce di avviare processi innovativi interni.



Macpal, con le sue competenze digitali, calate nel contesto delle amministrazioni pubbliche, può affiancare “on the Job” il personale dell’Ente e formarlo efficacemente, seguendolo passo a passo, sui temi:

- Albo pretorio on line;
- Carta d'identità elettronica;
- Carta nazionale dei servizi;
- Dematerializzazione;
- Open data;
- Posta elettronica certificata;
- Protocollo informatico;
- Firma digitale;
- PagoPa;
- Creazione documenti accessibili;
- Migrazione di documenti su Cloud;

A discrezione e su richiesta dell’Ente **il percorso formativo in materia di innovazione e crescita digitale** potrà essere personalizzato e incentrato sui temi maggiormente utili ai partecipanti e all’organizzazione.

Tale formazione, secondo le esigenze dell’Ente, si svolgerà con affiancamento, in presenza o a distanza, attraverso collegamenti di controllo pc da remoto (Supremo) e si chiuderà con una **valutazione finale di efficacia** e con il rilascio di **attestazioni** di partecipazione con profitto e di acquisizione di competenze per i partecipanti.

- **Percorso “Training on the Job – Competenze generali e specifiche”**

Macpal, forte delle proprie competenze interne in varie materie di sicuro interesse per gli Enti Locali, propone anche un percorso di base per quel personale che abbia necessità di raggiungere competenze, a vario livello, nei settori:

- **Contabilità:**
 - regolarizzazione provvisori entrata/spesa;
 - registrazione e rifiuto/liquidazione di fatture e parcelle
 - verifiche di cassa;
 - salvaguardia degli equilibri;
 - bilancio di previsione;
 - variazioni di bilancio e/o peg;
 - riaccertamento residui;
 - rendiconto;
 - questionari del revisore.



- **Finanziario, Ragioneria:**

- conteggio IVA mensile;
- emissione dei mandati di pagamento;
- gestione dell'iva commerciale.

- **Personale:**

- elaborazione stipendi;
- caricamento delle variabili;
- caricamento degli elaborati in contabilità;
- trasmissione F24.

A discrezione e su richiesta dell'Ente il **percorso formativo volto ad acquisire competenze generali e specifiche** potrà essere personalizzato e incentrato sui temi maggiormente utili ai partecipanti e all'organizzazione.

Tale formazione, secondo le esigenze dell'Ente, si svolgerà con affiancamento, in presenza o a distanza, attraverso collegamenti di controllo pc da remoto (Supremo) e si chiuderà con una **valutazione finale di efficacia** e con il rilascio di **attestazioni** di partecipazione con profitto e di acquisizione di competenze per i partecipanti.

CHI CONTATTARE

Macpal è a disposizione per qualsiasi informazione o richiesta di programmi di formazione personalizzati e calati nello specifico contesto dell'Ente.

Per contatti
Tel. **0173 799526**
info@macpalservizi.it



IN EVIDENZA - SERVIZI OFFERTI AI COMUNI

La Macpal S.r.l. oltre al **supporto agli uffici Finanziari** degli enti locali nell'attuazione di tutte le attività operative collegate agli **adempimenti contabili** (compresa l'elaborazione delle buste paga mensili e la tenuta della contabilità Iva), svolge anche i sottoelencati servizi:

- **Soluzione progettuale per i contributi PNRR "PA digitale 2026"**
- **Redazione P.I.A.O. (a cura di PiGal s.r.l.)**
- **Assolvimento adempimenti sistema "Perlapa"**
- **Rilevazione dei dati relativi ai beni immobili pubblici**
- **Formazione operativa ed affiancamento del personale e degli Amministratori**

Inoltre:

- **Area Riscossioni S.r.l.** svolge il **supporto agli uffici tributari** degli enti locali sia nella fase di programmazione che in quella di gestione ordinaria e recupero delle entrate.
- **PiGal S.r.l.** svolge servizi personalizzati di **Privacy** ed in materia di **anticorruzione e trasparenza**.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

APPLICATIVO IMMOBILI - APERTURA FINO AL 27 SETTEMBRE.

Il Dipartimento del Tesoro comunica che l'Applicativo Immobili resterà aperto, per la rilevazione dei dati dei beni immobili pubblici riferiti al 31/12/2023, **fino al 27 settembre 2024**.

Il 13 luglio scorso ha infatti preso avvio la seconda fase della rilevazione ed il Dipartimento ricorda che *"le Amministrazioni che hanno concluso l'aggiornamento dei dati o che devono effettuare la dichiarazione negativa possono procedere alla trasmissione della comunicazione. Il mancato invio, entro il termine del 27 settembre 2024, comporta la **segnalazione alla Corte dei conti** ai sensi dell'articolo 2, comma 222, della Legge n. 191/2009."*

DEFINITI GLI IMPORTI PER IL CONTRIBUTO CENTRI ESTIVI 2024.

È stato pubblicato sul sito del Dipartimento Politiche della Famiglia l'elenco dei **Comuni beneficiari delle risorse** per lo svolgimento delle attività socioeducative (centri estivi) in favore dei minori, da attivare nel periodo 1° giugno-31 dicembre 2024.

Il Dipartimento informa che per i comuni che hanno manifestato interesse nei termini, ma non sono in elenco, sono in corso degli approfondimenti di cui verranno forniti gli aggiornamenti appena disponibili.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

PROROGA PER LA RENDICONTAZIONE DEL FONDO CENTRI ESTIVI 2023.

Il Dipartimento per le Politiche della famiglia ha prorogato la scadenza per la presentazione, da parte dei Comuni, della documentazione attestante l'utilizzo del finanziamento 2023 (prevista dall'art. 2, co. 3, del decreto ministeriale del 24 luglio 2023), **al 31 luglio 2024**. La decisione è stata presa alla luce delle necessarie attività di manutenzione della piattaforma dedicata.

Al fine di sostenere le famiglie e facilitare la conciliazione fra vita privata e lavoro, il D.L. 48/2023 ha istituito un fondo per le attività socioeducative a favore dei minori, destinato al finanziamento di iniziative dei Comuni; la rendicontazione prevede la trasmissione informatica dei seguenti documenti:

- a) copia degli atti con i quali sono state impegnate e pagate le somme;
- b) dati relativi agli interventi finanziati, comprensivi delle informazioni sulle attività e sulle spese sostenute per la realizzazione dei progetti, compilando la scheda di rilevazione predisposta dallo stesso Dipartimento.

IPOTESI CCNL 2019-2021 FUNZIONI LOCALI CERTIFICATA DA CORTE DEI CONTI.

Il **contratto 2019/21** dell'area Funzioni Locali che si rivolge ad una variegata platea di soggetti, che ricomprende i dirigenti delle amministrazioni del comparto delle Funzioni Locali, ed anche i segretari comunali e provinciali è in corso di definizione.

Infatti nell'adunanza del 11 luglio 2024 le Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti hanno certificato positivamente l'ipotesi di CCNL (intesa di dicembre 2023), con le raccomandazioni contenute nel rapporto allegato alla deliberazione in fase di stesura.

L'appuntamento all'Aran per la firma finale è fissato al 16 luglio e quindi con lo **stipendio di agosto** dovranno perciò essere aggiornati i **tabellari stipendiali** con **aumenti medi mensili di circa 256 euro** e corrisposti gli **arretrati** che potrebbero arrivare a circa **18.000 euro**.

WWW.MACPALSERVIZI.IT





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

RIFORMA DEI VINCOLI DI CASSA: NUOVO REGIME SEMPLIFICATO.

Con precedenti articoli avevamo messo in evidenza le difficoltà degli Enti Locali nella gestione quotidiana delle entrate vincolate, a seguito delle indicazioni emerse dalla deliberazione n. 17/2024 della Sezione Autonomie della Corte dei conti.

Con tale atto la Corte aveva notevolmente ampliato l'estensione della cassa vincolata, comprendendovi tutte le tipologie di vincoli previsti dall'ordinamento contabile, e cioè i **vincoli derivanti dalla legge**, quelli **derivanti da indebitamento** e quelli **da trasferimenti aventi una specifica destinazione**: di fatto ciò comportava una sostanziale equivalenza tra vincoli di competenza e vincoli di cassa, con l'unica esclusione dei vincoli formalmente costituiti dall'Ente, per i quali la stessa Corte ritiene ammissibile il solo vincolo di competenza.

Le difficoltà erano soprattutto insite nella gestione dei fondi vincolati da legge, in particolar modo per quelle risorse per le quali è prevista una pluralità di destinazioni di spesa, come ad esempio le sanzioni del codice della strada ed i proventi derivanti dal rilascio degli oneri di urbanizzazione.

La modifica normativa della disciplina suddetta è intervenuta **dal 7 luglio 2024**; infatti, la semplificazione della cassa vincolata è diventata effettiva con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 6 luglio della legge 95/2024.

Questa legge, che converte il D.L. 60/2024 (*articolo 6, comma 6-octies del Decreto Coesione*), **limita la disciplina dei vincoli solo alle voci finanziate da mutui e trasferimenti, eliminando i vincoli imposti per legge**.

La nuova normativa esclude gli obblighi precedentemente fissati dall'articolo 180, comma 3, lettera d) del Tuel per gli ordinativi di incasso, e dall'articolo 185, comma 2, lettera i) per i mandati di pagamento.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

Viene anche modificato l'articolo 187, comma 3-ter, del Tuel, che riguarda la definizione delle quote vincolate, stabilendo che **il regime di vincolo per la cassa si applichi esclusivamente alle entrate derivanti da trasferimenti e mutui**. Conseguentemente non sono più considerate vincolate per cassa le sanzioni del codice della strada, l'imposta di soggiorno, i proventi dei parcheggi, quelli dei titoli abilitativi edilizi e delle relative sanzioni.

Gli Enti dovranno quindi procedere a **ricalcolare il nuovo regime dei vincoli di cassa** da adottarsi con determinazione da parte del responsabile del servizio finanziario seguita dalle necessarie **scritture in partite di giro per l'allineamento del fondo cassa rilevato dal tesoriere**, come delineato dalla FAQ n.10 di Arconet; si dovranno pertanto utilizzare il capitolo di spesa codificato 7.01.99.06.001 "*Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL*" ed il capitolo di entrata codificato 9.01.99.06.001 "*Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL*".

Conseguentemente le variazioni di bilancio, per l'adeguamento degli stanziamenti delle partite di giro, possono essere effettuate con una determinazione del responsabile del servizio finanziario e la gestione procederà monitorando solo gli incassi e i pagamenti derivanti da mutui e trasferimenti, eliminando gli obblighi relativi alle poste precedentemente vincolate per legge.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

IL DUP SEMPLIFICATO E SUPER-SEMPLIFICATO.

Nell'informativa n. 25 di lunedì scorso avevamo trattato, in vista del termine del **31 luglio** per l'approvazione del DUP 2025-2027, delle norme per la predisposizione e per l'adozione del documento. Vediamo ora la possibilità per i piccoli Comuni di utilizzare lo schema **semplificato** (Comuni fino a 5.000 abitanti) e **super-semplificato** (Comuni fino a 2.000 abitanti).

Il DUP semplificato

Il D.M. 18 maggio 2018 del Ministero delle Finanze ha apportato modifiche al principio contabile applicato riguardante la programmazione di bilancio, previsto dal paragrafo 8.4 allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011, che disciplina il DUP semplificato.

Esso può essere redatto dagli Enti locali con popolazione fino ai 5.000 abitanti; gli stessi hanno infatti la facoltà di scegliere se adottare il documento in formato semplificato o ordinario.

Nel DUP vengono indicate le linee cardine della programmazione che dovranno essere seguite nel periodo di mandato e le scelte che contraddistinguono il programma dell'Amministrazione più rilevanti da realizzare.

Per ciascuna missione attivata dal bilancio devono essere **designati gli obiettivi che l'Ente mira a realizzare** negli esercizi considerati dal bilancio di previsione, anche se questi non sono ricompresi nel periodo di mandato.

Tali obiettivi costituiscono la trasposizione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e rappresentano un **indirizzo vincolante per gli atti di programmazione** successivi secondo l'applicazione del principio di coerenza tra i documenti di programmazione. Lo scopo è di garantire la **comprensibilità e la valenza programmatica**, contabile e organizzativa degli stessi e il loro orientamento ai portatori di interesse nella loro stesura.



Il DUP semplificato racchiude l'analisi interna ed esterna dell'Ente mettendo in luce:

- le risultanze dei dati concernenti il territorio, la popolazione e la situazione socioeconomica dell'Ente;
- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- la gestione delle risorse umane;
- i vincoli di finanza pubblica.

Nel bilancio di previsione triennale il DUP semplificato deve **delinare gli indirizzi generali** relativi:

- alle **entrate** (tributi e alle tariffe dei servizi pubblici - reperimento ed impiego di risorse straordinarie e in conto capitale - indebitamento con analisi della relativa sostenibilità);
- alle **spese** (spesa corrente, risorse finanziarie per il personale, acquisti di beni e servizi, investimenti e realizzazione delle opere pubbliche);
- al **raggiungimento degli equilibri** della situazione corrente e generale del bilancio e ai relativi equilibri in termini di cassa;
- ai principali **obiettivi delle missioni attivate**;
- alla **gestione del patrimonio** (programmazione urbanistica e del territorio, programmazione dei lavori pubblici, alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali);
- agli obiettivi del G.A.P. (*Gruppo Amministrazione pubblica*);
- ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Nel DUP, quindi, devono essere inclusi tutti gli strumenti di programmazione dell'attività istituzionale dell'Ente previsti dal Legislatore; la Corte dei conti ha specificato che la facoltà di approvare i documenti di previsione attraverso l'inserimento degli stessi nel DUP è propria solamente degli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e tale eventualità è riportata nel paragrafo 8.4, ovvero nella sezione dedicata al DUP semplificato.

Tenendo conto degli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si ritengono approvati senza che siano necessarie deliberazioni aggiuntive, poiché contenuti nel DUP, i seguenti documenti:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (di cui all'art. 58, c. 1, D.L. 112/2008);



- programma triennale di forniture e servizi;
- piano triennale del personale (la Commissione Arconet ha approvato, nella seduta del 10 maggio 2023, la modifica del principio contabile applicato 3.1. necessaria per raccordare anche questa forma di **DUP** al PIAO, prevedendo che, a seguito della confluenza del piano triennale nel secondo, il primo conterrà solo l'**individuazione delle risorse finanziarie destinate al personale** e la necessità di procedere alla definizione e **quantificazione dei limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente**);
- altri documenti di programmazione.

Il DUP super-semplificato

Il D.M. 18 maggio 2018 ha aggiunto, dopo il paragrafo 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione bilancio, il paragrafo 8.4.1, introducendo nell'ordinamento contabile una nuova forma di DUP, il c.d. "**DUP super-semplificato**".

Tale documento rappresenta una versione del DUP ulteriormente semplificata e può essere redatto dai Comuni con popolazione **fino a 2.000 abitanti**.

Il DUP super-semplificato illustra:

- l'organizzazione e la modalità di **gestione dei servizi pubblici** ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- la coerenza della programmazione con gli **strumenti urbanistici** vigenti; la politica **tributaria e tariffaria**;
- l'organizzazione dell'Ente e del suo personale il **piano degli investimenti** e il relativo finanziamento;
- il rispetto delle **regole di finanza pubblica**;
- Le spese programmate e le entrate previste per il relativo finanziamento sono riportate in parte corrente e in parte investimenti.

In calce all'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 è stata inserita un'appendice tecnica contenente l'"*Esempio n. 1 – Struttura tipo di DUP semplificato*".





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

CORTE CONTI: INSERIMENTO FPV NEL BILANCIO DI PREVISIONE.

Interessante pronuncia della Corte dei Conti-Veneto che con la delibera 28 maggio 2024, n. 228/2024/PRSE, tratta, tra l'altro dell'inserimento del FPV nel bilancio di previsione.

La Corte afferma che desta perplessità la diffusa prassi che si sostanzia nel **mancato inserimento**, in sede di bilancio di previsione, **di risorse sul FPV in entrata in attesa dell'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno precedente** e del **relativo FPV di spesa**, rinviando pertanto ogni quantificazione a successive operazioni di variazione di bilancio nel corso della gestione.

Infatti, l'attendibilità della capienza di risorse iscritte al FPV è strettamente legata alla capacità di programmazione dell'ente. L'assenza di uno sforzo programmatico si traduce, di fatto, nell'incapacità d'inserire nel bilancio di previsione anche valori stimati del FPV sulla base dei dati disponibili dall'esercizio precedente, e ciò finisce per **incidere sugli equilibri economico finanziari del bilancio di previsione** da assicurare ai sensi dell'art. 162 Tuel.

Vengono richiamate, al riguardo, le Linee d'indirizzo per la relazione dei revisori sui bilanci di previsione 2021-2023, approvate con la delibera della Sezione delle autonomie n. 2/2021/INPR, laddove si afferma che, al fine di conseguire tale bilanciamento *“tra le fonti di finanziamento impiegate e la spesa in conto capitale e di investimento, a salvaguardia degli equilibri finanziari dei bilanci e della sostenibilità del debito (...) assumono un ruolo fondamentale le fasi di programmazione e progettazione degli investimenti pubblici”* e lo strumento del cronoprogramma la cui definizione implica *“la stima del fabbisogno finanziario, la scomposizione in fasi del lavoro previsto, la definizione dei tempi di realizzazione”*.

Inoltre *“Le rilevanti modifiche apportate al principio contabile (All. 4/2) con DM del 1 marzo 2019, in applicazione dell'art. 1, commi 909-911, della legge n. 145/2018, disciplinano la conservazione nel fondo pluriennale vincolato delle somme relative al livello minimo di progettazione (punto 5.4.8 del principio contabile - All. 4.2) e ribadiscono la regola della conferma nel fondo determinato a rendiconto delle risorse non ancora impegnate, a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento”*.

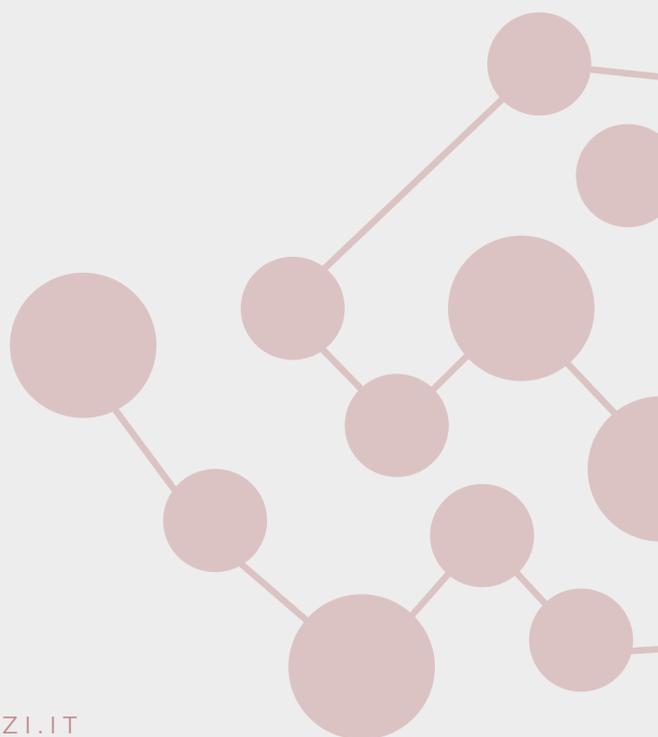




SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

I Giudici contabili alla luce di quanto sopra evidenziato e richiamando gli aspetti contabili relativi alle spese d'investimento, **raccomandano la valorizzazione del FPV anche in sede previsionale, utilizzando gli ultimi dati disponibili e attenendosi alla rigorosa applicazione del "principio della programmazione di bilancio"**.

Ciò al fine di garantire non solo la necessaria continuità del ciclo economico finanziario in stretta connessione con il ciclo tecnico, ma soprattutto la **veridicità e attendibilità del bilancio di previsione e degli equilibri da esso determinati**.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

CORTE CONTI: CRONOPROGRAMMA CONTRIBUTI A RENDICONTAZIONE.

La Corte dei Conti-Lombardia con la delibera 31 maggio 2024, n. 143 /2024/PRSP, rammenta l'importanza del **cronoprogramma predisposto dal beneficiario del contributo** ai fini della **corretta contabilizzazione dei contributi a rendicontazione** nel rispetto del par. 3.6 del principio contabile applicato 4/2, allegato al D.lgs. 118/2011.

Evidenzia, inoltre, che l'iscrizione dei contributi a rendicontazione prima del verificarsi della condizione legittimante il maturare del credito nei confronti del soggetto erogante determina una fittizia sovrastima delle entrate negli esercizi ai quali esse vengono erroneamente imputate, con conseguente compromissione degli equilibri del bilancio attraverso una dilatazione della capacità di spesa, e violazione del Postulato n. 5 recante il principio di veridicità, attendibilità e correttezza del bilancio, il quale sottolinea che *"un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti"*.

La conservazione alla gestione residui di impegni precedentemente assunti per la realizzazione di opere da svolgersi secondo un cronoprogramma viola il principio della competenza finanziaria potenziata, nonché il principio di prudenza nel riaccertamento dei residui, che impone all'ente di verificare, tra l'altro, l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, e la corretta classificazione e imputazione dei crediti e debiti in bilancio (par. 9.1, All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011).



CORTE CONTI: CANCELLAZIONE FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI.

La Corte dei conti, Sez. Lazio, con deliberazione n. 87/2024, nell'ambito dell'esame delle relazioni-questionario sui rendiconti per gli esercizi dal 2018 al 2022 di un Comune, afferma che la cancellazione integrale della posta, costituita dalla sommatoria degli accantonamenti, maturati nei diversi esercizi è consentita solo nell'esercizio successivo a quello in cui siano rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859, dell'art. 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (cfr. *deliberazione Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo n. 13/2024/PRSE*).

I giudici contabili nell'esaminare la situazione di un Comune rilevano che per quanto riguarda l'accantonamento a titolo di FGDC a rendiconto 2021, l'Ente ha effettuato un accantonamento di euro 39.302,17, a rendiconto 2022 un accantonamento di euro 34.994,42 e a rendiconto 2023 ha previsto un accantonamento di euro 14.578,02.

Tenuto conto che, dalla documentazione esaminata, l'Ente non risulta ancora aver rispettato la normativa sulla tempestività dei pagamenti, gli accantonamenti del 2021 e del 2022 **non potevano, ex lege, essere "liberati"** e, conseguentemente, non solo l'accantonamento 2022, ma anche l'accantonamento a titolo di FGDC nel rendiconto 2023 **devono tenere conto della sommatoria dei precedenti.**

In definitiva la Corte rileva che il **FGDC accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto debba essere costituito dalla sommatoria dell'ammontare definitivo degli accantonamenti al FGDC stanziati nel bilancio di previsione degli esercizi precedenti e nel bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.**

Nell'esercizio in cui l'Ente rileverà, in relazione alle risultanze dell'esercizio precedente, il rispetto degli indicatori, l'accantonamento non verrà effettuato nel bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione e, in sede di approvazione del rendiconto relativo all'esercizio precedente, potrà essere liberata la quota accantonata del risultato di amministrazione relativa al FGDC.





SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI

GARANTE PRIVACY: VIDEOSORVEGLIANZA E RICONOSCIMENTO FACCIALE.

Il Garante per la protezione dei dati personali ha pubblicato un Comunicato stampa, del 9 maggio 2024, in cui annuncia di avere inviato una richiesta di informazioni a Roma Capitale su un progetto di videosorveglianza nelle stazioni della metropolitana, in considerazione dell'intenzione, da parte di tale Amministrazione, in vista del prossimo Giubileo, di installare **telecamere con riconoscimento facciale**, *"in grado di verificare azioni scomposte"* all'interno dei vagoni e sulle banchine da parte di chi in passato si è reso protagonista *"di atti non conformi"*; tra le varie richieste, vi sono quelle di fornire una descrizione tecnica delle funzionalità di riconoscimento facciale, la finalità e la base giuridica di tale trattamento di dati biometrici e una copia della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati.

Il Garante ricorda che **fino a tutto il 2025 vige una moratoria sull'installazione di impianti di videosorveglianza con sistemi di riconoscimento facciale** attraverso l'uso di dati biometrici, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, da parte delle autorità pubbliche o di soggetti privati, con l'unica deroga del trattamento da parte dell'autorità giudiziaria, nell'esercizio delle funzioni giurisdizionali, e alle autorità pubbliche, a fini di prevenzione e repressione dei reati e comunque previo parere favorevole del Garante privacy.



RICORDIAMO

CONTO ANNUALE E RELAZIONE AL CONTO ANNUALE 2024

Entro il **15 giugno** (*scadenza non perentoria*) le amministrazioni pubbliche dovevano presentare la **relazione al conto annuale** delle spese sostenute per il personale con cui le amministrazioni pubbliche espongono i risultati della gestione del personale, con riferimento agli obiettivi che, per ciascuna amministrazione, sono stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dagli atti di programmazione (*art. 60 c. 2 D.lgs. n. 165/2001*).

L'invio dei dati al sistema SICO può avvenire utilizzando apposite tabelle di rilevazione, in una delle seguenti modalità: a) direttamente dal sito web; b) inviando lo specifico kit Excel; c) tramite la procedura di trasferimento dei dati con FTP.

Evidenziamo che la Ragioneria Generale dello Stato ha pubblicato sul proprio sito istituzionale la circolare n. 32 del 3 luglio 2024 con le **istruzioni** per la rilevazione del Conto annuale 2023 unitamente ai kit Excel.

Il termine per l'invio dei dati tramite l'applicativo SICO è fissato al **6 settembre 2024**.

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E REGOLAMENTO TARI

I comuni provvedono all'approvazione dei piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa Corrispettiva (*art. 3, comma 5-quinquies D.L. 30 dicembre 2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022 n. 15, come modificato dall'art. 43, comma 11 del D.L. 17/05/2022 n. 50*).

Solo per l'anno 2024, il termine di approvazione delle tariffe è stato **prorogato al 20 luglio**.



RICORDIAMO

CENTRI ESTIVI, RENDICONTAZIONE SPESE 2023.

Entro il 31 luglio va presentata a rendicontazione, da parte dei Comuni, dei fondi ricevuti per i Centri estivi 2023, secondo la procedura attivata dal Dipartimento per la famiglia. *(Decreto 24 luglio 2023 del Ministro per la famiglia, in attuazione dell'art. 42, co. 1, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85).*



RICORDIAMO

Abbiamo redatto un elenco delle **principali scadenze** (oltre a quelle di routine) che interesseranno gli uffici finanziari degli Enti Locali nel 2024. Occorre tenere presente che **questo elenco può non essere esaustivo sia per l'eventuale aggiunta di nuovi adempimenti e sia per eventuali modifiche, proroghe od interpretazioni, delle scadenze stesse:**

SCADENZE	OGGETTO	NOTE
31 LUGLIO	RENDICONTAZIONE SPESE 2023 CENTRI ESTIVI.	
31 LUGLIO	ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO.	
31 LUGLIO	PRESENTAZIONE DEL DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) 2025/2027.	
6 SETTEMBRE	RILEVAZIONE DEL CONTO ANNUALE 2023	
8 SETTEMBRE	RELAZIONE INIZIO MANDATO	
31 OTTOBRE	CERTIFICAZIONE AMMINISTRATORI	CONTRIBUTO 2023 INDENNITÀ

**Per Comuni
che hanno
avuto il
ballottaggio**



La certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di MACPAL S.R.L.

Macpal s.r.l. eroga attività di assistenza e consulenza alle PA. Locali e garantisce, grazie alla propria organizzazione, servizi di qualità.

In questo contesto Macpal ha conseguito la certificazione della propria organizzazione in linea ai principi UNI EN ISO 9001:2015 per i campi di applicazione in esso contenuti.

La certificazione rappresenta solo il primo passo di un percorso di crescita e miglioramento dei servizi erogati ai clienti per la crescita del sistema della Pubblica Amministrazione Locale in termini di efficienza ed efficacia dei servizi resi a cittadini ed imprese in coerenza con i valori e gli obiettivi contenuti dalla politica aziendale.



AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001:2015
CERTIFICATO N° 20001210005875

MACPAL OPERA IN DIRETTA PARTNERSHIP CON:



MACPAL S.R.L.

CORSO PAOLO DELLA VALLE, 8
12060 BOSSOLASCO (CN)

tel. 0173 799526

info@macpalservizi.it



WWW.MACPALSERVIZI.IT